

Vista la difficoltà occupazionale attuale degli Informatori scientifici del farmaco (isf), conseguente alle numerose procedure di riduzione di personale, gli iscritti delle associazioni professionali e quelli di alcuni sindacati di isf hanno chiesto che venissero attivate forme aggregate di lavoro, al fine di *“permettere ai colleghi non più in attività di capitalizzare le competenze acquisite”* attraverso anni di lavoro e vero patrimonio della professione dell’isf.

Da queste spinte propulsive nasce ISFLAVOR srl, una start-up pensata e costruita per creare un lavoro per l’isf, molto difficile da trovare in questo momento particolare.

ISFLAVOR srl ha acquistato un ramo d’azienda i cui prodotti intende presentare ai medici e ai farmacisti attraverso una rete di isf, offrendo contratti personalizzati e forme di collaborazione compatibili con Cassa Integrazione Guadagni e stato di mobilità.

L’azienda, attraverso i prodotti di cui già dispone e di altri in via di registrazione, intende fornire agli isf non più in attività la opportunità di utilizzare il patrimonio di conoscenze, competenze e capacità che possiedono, fornendo eventualmente loro, inoltre, anche prodotti da promuovere e da commercializzare in proprio.

Il nome della società - ISFLAVOR srl - ne indica inequivocabilmente anche la mission.

Gli utili prodotti nei prossimi tre anni da ISFLAVOR srl saranno reinvestiti in azienda e una parte di essi, aderendo al progetto dell’Economia di Comunione - nuova cultura economica che intende favorire una nuova concezione dell’agire economico, non solo utilitaristico, ma teso alla promozione integrale e solidale dell’uomo e della società - sarà devoluta annualmente a favore dell’unità operativa di neuropsichiatria infantile dell’Ospedale Bambin Gesù di Roma, ove viene garantita assistenza altamente qualificata ai pazienti provenienti da tutto il territorio nazionale.

ISFLAVOR srl inoltre mette a disposizione dei collaboratori che ne dovessero fare richiesta il 50 % delle quote, che potranno essere acquistate in quantità non superiore singolarmente al 5%.

17.06.2013